



Una spesa ingente da parte dei turisti per la Camera di Commercio Giubileo, introiti da turismo: attesi 17 miliardi di euro

Giubileo 2025, la spesa dei turisti a Roma balzerà a 17 miliardi di euro. Il grande evento 'romano' dovrebbe portare, secondo stime, ad una spesa particolarmente ingente da parte dei turisti che vorranno ritrovarsi nell'Urbe. Qualcosa pari a diciassette miliardi di euro. A dirlo è la Camera di Commercio.

Diciassette miliardi di euro di spesa in turismo. Ad affermarlo uno studio della Camera di commercio. Il 2025 sta facendo registrare numeri nel settore turistico in verità non in linea con le cifre dello stesso periodo dello scorso anno. Il Giubileo dovrebbe però rappresentare un affare economico e non solo per



Roma. Con 35 milioni di turisti in arrivo, la Capitale potrebbe battere, nel corso dell'Anno Santo, i numeri fatti registrare dal settore turistico nel 2024. Lo affermano i dati dello studio elaborato dall'osservatorio sull'economia del turismo delle Camere di Commercio.

a pagina 2

Ostia: la Fontana dello Zodiaco a rischio crollo



a pagina 3

Sorelle trovate morte in casa, il giallo sul testamento



a pagina 4

A Roma la seconda edizione di 'Cine in Green'

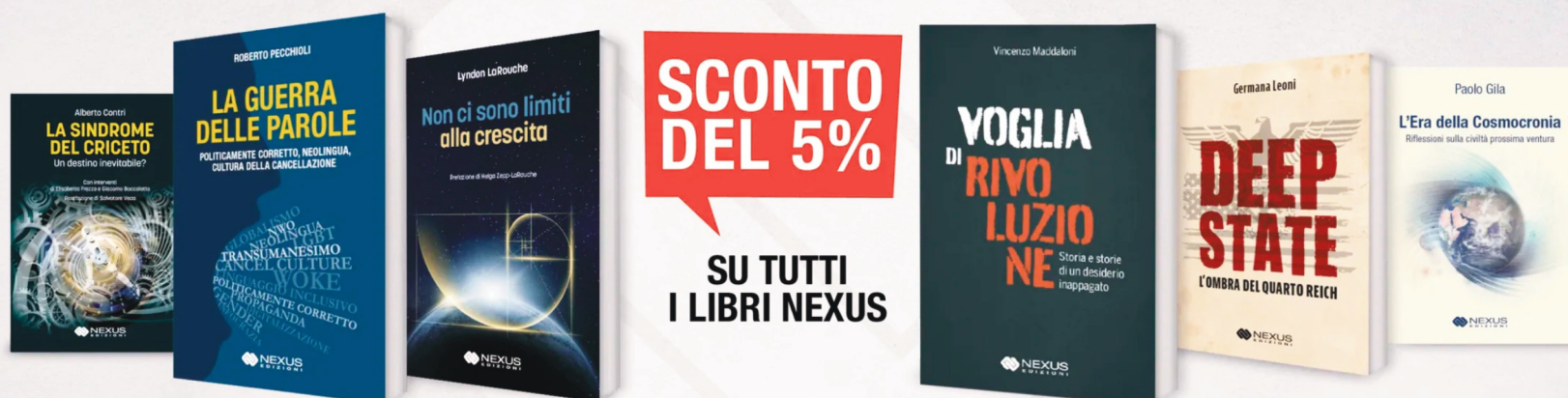
Il progetto didattico sul linguaggio dell'immagine applicato ad ambiente e scienza

Prende il via a Roma la seconda edizione di 'Cine in Green', un percorso educativo che unisce cinema, scienza ed ecologia per sensibilizzare gli studenti sui temi della sostenibilità ambientale e delle professioni emergenti nel settore audiovisivo. Il progetto, ideato dal Liceo Classico Statale 'Francesco Vivona' di Roma, in partenariato con ANEC Lazio, Green Cross Italia e l'area di ricerca di Tor Vergata del CNR (CNR-ARTOV), è



realizzato nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola, promosso dal Ministero della Cultura (MiC) e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM). Per una durata complessiva di cinque mesi, da gennaio a maggio 2025, gli studenti avranno l'opportunità di partecipare a proiezioni, laboratori ed incontri con esperti del settore cinematografico e ambientale.

a pagina 5



Gli introiti dall'arrivo dei turisti stando alle previsioni della Camera di Commercio

Giubileo 2025: attesi 17 miliardi di euro

I turisti che visiteranno Roma andranno a spendere circa 17 miliardi di euro, con un indotto per la città che si aggira tra i 4 e 4,5 miliardi. Cifre importanti che, tuttavia, come detto non riguarderanno solo Roma. Secondo la Cna, la Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa, tramite il Giubileo di Roma, ad esempio a Napoli arriveranno 18 milioni di visitatori mentre a Venezia ci si attende un boom del turismo del 25%. Il 2025, quindi, potrebbe essere un altro anno da record per il turismo dopo un 2024, secondo quanto detto dal sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, durante la kermesse "Albergo Day" tenutosi mercoledì 29 gennaio. Lo scorso anno ci sarebbero stati "22 milioni di arrivi e oltre 51 milioni di presenze" ha detto il



sindaco, e nel 2025 "ci saranno tantissime persone ma con modalità diverse di fruizione della città, prevalentemente religiose perché ci saranno più pellegrini". Flussi che, per Gualtieri, andranno ad assicurare "una continuità con i dati dello scorso anno e consentiranno nell'anno successivo, il 2026, di avere un grandissimo ritorno perché quest'anno Roma si mette in mostra con il meglio di sé". Tuttavia gli albergatori si attendevano qualcosa di

meglio dal Giubileo. Per il presidente di Federalberghi Roma, Giuseppe Roscioli, intervenuto anche lui durante l'Albergo Day al Palazzo dei Congressi, "il 2025 è partito sottotono per gli alberghi, con risultati di occupazione finora leggermente inferiori rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso" ha detto. Un "piccolo campanello d'allarme" con gli albergatori che si professano "ottimisti per i prossimi mesi, contando sul fatto che a partire dalla primavera sono in programma gli eventi giubilari di maggiore richiamo e che l'assessorato ai Grandi Eventi di Roma Capitale sta da tempo lavorando per portare in città, anche quest'anno, numerose occasioni di attrazione per il turismo nazionale e internazionale" ha detto Roscioli.

A Labaro un'intera scala si trova al buio, con ascensore bloccato

Ater Roma nord, senza luce e al freddo

Ater Roma nord, senza luce e al freddo: è caos. Niente luce, gelo, chiusi in casa. La realtà da abbandonati degli inquilini Ater di Roma nord sta facendo discutere, e non solo nel territorio. A Labaro un'intera scala si trova al buio, con ascensore bloccato. E pare che a nessuno preme di prendere in carico il problema. E ci sarebbero anche anziani e disabili in difficoltà. Persone che fanno avanti e indietro per risistemare i contatori della luce: freddo e senso di abbandono. Pare che alle case popolari di Ater si vive un incubo costante da settimane. Labaro, Roma nord, precisamente via Treviolo. Da diversi giorni all'interno di una palazzina di proprietà della Regione Lazio, gestita (come altre a Roma) da Ater Roma, la corrente elettrica dentro gli appartamenti salta di continuo. In più, manca dalle scale e nell'androne, facendo



cadere nell'oscurità nove famiglie già poco dopo le 15, visto il buio della stagione invernale. C'è chi vive con anziani, chi invece affronta una realtà di disabilità, e chi si lamenta per mancanza di aiuto e supporto. Secondo alcuni cittadini, il problema nascerebbe nel vano contatori al piano terra: sarebbero intervenuti vari tecnici per capire cosa stia accadendo, compresa Areti, che avrebbe scoperto il furto di un filo

di rame. Ma il problema pare persista. Nell'attesa di capire se il problema attenda ad Ater o Areti, intanto si temono ancora altri rischi relativi a atti vandalici e scherzi per acuire il problema: colla presente sui pulsanti dell'ascensore, cartacce date alle fiamme, addirittura c'è chi lamenta la presenza di feci e vomito nel vano ascensore e non solo. Insomma, un disagio crescente, coi cittadini esausti.

Un durissimo sinistro si è consumato ad Ostia. Due feriti, di cui uno è grave

Incidente Via del Mare tra bus e auto



Un durissimo sinistro si è consumato sulla via del Mare. A scontrarsi sono stati un bus e due auto. Ci sarebbero feriti, di cui, a quanto pare, uno gravissimo. Il sinistro stradale, verificatosi nel pomeriggio di ieri, ha visto il traffico rallentato, con la chiusura della strada in entrambe le direzioni, tra Ostia Antica e via delle Antille. A quanto emerge nelle ore immediatamente successive al sinistro, si sarebbe trattato di una Jeep Renegade

che si sarebbe ribaltata, con il conducente del veicolo costretto ad essere trasportato in ospedale in gravissime condizioni. Anche un bus della linea C19 e un'altra auto, una Fiat Cinquecento, sarebbero rimasti coinvolti nell'incidente. Nel dettaglio l'episodio è avvenuto sulla via del Mare, all'altezza di via delle Azzorre. Secondo quanto raccolto, a guidare la Jeep ci sarebbe stato un uomo di 40 anni italiano, condotto al Grassetto di Ostia. A condurre la

Fiat 500 un uomo di nazionalità egiziana, di 35 anni. L'autista del bus, 54 anni, è stato trasportato al Sant'Eugenio in codice giallo. Via del Mare è stata in seguito chiusa in entrambe le direzioni, tra Ostia Antica e via delle Antille. Gli accertamenti sono partiti subito al fine di ricostruire la precisa dinamica di quanto accaduto. Sul posto per i rilievi la polizia locale del gruppo X Ostia. Presente anche il personale del 118.

Il giovane è stato trovato in possesso di 27 grammi di cocaina e crack

Pomezia, scoperta piazza di spaccio



I carabinieri della compagnia di Pomezia hanno arrestato due uomini e un minorenne con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti. L'operazione si è svolta nel corso di un servizio di pattugliamento mirato alla prevenzione dei reati nel centro abitato della cittadina laziale. Durante il controllo, i militari dell'Aliquota radiomobili hanno notato un giovane, già conosciuto alle forze dell'ordine, mentre si aggirava

nei pressi dell'abitazione di un noto pregiudicato. Quest'ultimo conviveva con un'altra persona sottoposta agli arresti domiciliari per reati simili. Insospettiti dai movimenti del ragazzo, i carabinieri hanno deciso di intervenire. Dalle verifiche effettuate, il giovane è stato trovato in possesso di 27 grammi di cocaina e crack, oltre a 2 grammi di hashish e 200 euro in contanti di vario taglio. Inoltre, aveva con sé un

mazzo di chiavi che, come accertato dai militari, apriva un secondo appartamento. A seguito di ulteriori perquisizioni, sono stati sequestrati altri 3.090 euro in contanti, presumibilmente proventi dell'attività illecita. I due uomini maggiorenni sono stati arrestati e posti agli arresti domiciliari, in attesa del rito direttissimo. Il minore, invece, è stato fermato e messo a disposizione dell'autorità giudiziaria competente.



L'allarme erosione è stato lanciato dai consiglieri M5s del Municipio X

"La Fontana dello Zodiaco a rischio crollo"

Non possiamo permettere che un pezzo della storia di Ostia vada perduto sotto i nostri occhi". E' quanto denunciano i consiglieri del Movimento 5 Stelle del Municipio Roma X Alessandro Ieva, Giuliana Di Pillo e Silvia Paoletti, sulla Fontana dello Zodiaco, uno dei simboli storici e culturali più amati del litorale romano, in grave pericolo a causa dell'erosione costiera. Le recenti mareggiate hanno infatti devastato l'arenile, arrivando fino alla base della struttura e mettendone seriamente a rischio la stabilità. Nonostante il restauro realizzato negli anni scorsi, la mancanza di interventi di manutenzione ordinaria e il progressivo avanzamento del mare stanno minacciando l'integrità della fontana e della pavimentazione a mosaico circostante. Dunque, insistono i pentastellati lidensi, "È



necessario intervenire subito prima che sia troppo tardi. L'erosione infatti ha già causato la distruzione degli stabilimenti balneari adiacenti, e ora il rischio di un collasso della rotonda su cui sorge la fontana è sempre più concreto. Il Consiglio del Municipio Roma X ha approvato oggi in aula la nostra mozione - aggiungono i consiglieri - con cui abbiamo lanciato un appello urgente al Presidente della Regione Lazio affinché vengano adottate immediatamente misure strutturali per contrastare l'erosione

costiera. Inoltre, il documento chiede l'attivazione di un piano sistematico di manutenzione per la Fontana dello Zodiaco e la pavimentazione, con l'obiettivo di preservare questo importante patrimonio storico e culturale". Insomma, concludono Ieva, Di Pillo e Paoletti, "L'assenza di azioni tempestive rischia di trasformare questa emergenza in una tragedia irreversibile. È fondamentale che le istituzioni rispondano con urgenza per salvaguardare la Fontana dello Zodiaco e l'intero litorale ostiense".

La linea MetroMare, la nuova denuncia dei pendolari di 'TrasportiAmo'

"L'ennesimo disastro annunciato"

"L'ennesima mattinata disastrosa per il servizio MetroMare conferma, da un lato, che Cotral e Astral non riescono a fornire né informazioni utili in tempo reale né un servizio sostitutivo adeguato, come dimostrano le forti rimostanze dei pendolari, e dall'altro che il treno tipo MA 200 continua a essere inaffidabile, nonostante gli interventi di manutenzione straordinaria e il restyling a cui è stato sottoposto, che hanno comportato ingenti risorse economiche per le casse regionali". E' a dir poco furibondo, ed a ragione, David Nicodemi, presidente dell'Associazione TrasportiAmo, che riunisce i pendolari lidensi, costretti ogni santo giorno a 'dover incrociare le dita', affinché non si verifichino problemi legati al trasporto verso il cuore della Capitale. "Dopo esser stato



evacuato per due giorni consecutivi, a causa di problemi alle porte, il convoglio MA 200 è tornato a far parlare di sé. In seguito a un nuovo calo di tensione, verificatosi questa mattina, il treno, diretto a Ostia, si è inchiodato in piena linea, non appena lasciata la stazione di Magliana, anziché ripristinarsi, come dovrebbe avvenire normalmente e come ci si aspetterebbe da un convoglio fresco di revisione. È stato soccorso da un treno CAF che lo ha agganciato da dietro e spinto fino a Colombo, dov'è stato poi ricoverato, circostanza questa che ha paralizzato la

linea per oltre due ore". "Di fronte a questo scenario incredibile e assurdo - incalza Nicodemi - Cotral, Astral e la Regione devono fare chiarezza e rispondere possibilmente ai nostri interrogativi: cos'era quella puzza di bruciato, di ferro sfregato, che si è sentita al passaggio dei due convogli? Forse l'MA 200 era rimasta frenata? Cosa ha impedito il ricovero a Magliana o al troncino di Acilia, molto più vicine rispetto a Colombo? Le modalità di sgombrò della linea sono adeguatamente proceduralizzate? Chi è l'RSGS (Responsabile del Sistema di Gestione della Sicurezza)? E, infine - conclude quindi il presidente dell'Associazione TrasportiAmo - vista la frequenza dei guasti, anche denunciati dalle RSU nelle scorse settimane, l'MA 200 è ancora idonea a espletare il servizio?"

Trasporti: l'annuncio del capogruppo capitolino di Demos Sandro Petrolati

"Il 907L fermerà davanti al Gemelli"



"L'Aula Giulio Cesare ha approvato oggi all'unanimità la mia mozione per il ripristino della linea bus 907L con prolungamento fino all'Ospedale Policlinico Gemelli". E' l'annuncio del capogruppo capitolino di Demos Sandro Petrolati. "La linea era stata attivata in modo provvisorio durante alcuni lavori in zona ed è stata molto apprezzata dai residenti, che con una raccolta di firme ne hanno chiesto non solo il ripri-

stino, ma anche la prosecuzione fino all'ospedale Gemelli. Ci siamo quindi impegnati per dare risonanza alle esigenze dei cittadini che risiedono in via di Torrevicchia e Primavalle, attualmente privi di un collegamento diretto per raggiungere il principale ospedale della zona". "Una mancanza - aggiunge il capogruppo capitolino di Demos - che incide in modo negativo sulla realtà delle persone anziane o con mobilità ri-

dotta. Per questo come gruppo Demos abbiamo chiesto che la linea 907L, che prima terminava a viale del Monfortani, possa essere prolungata fino al Policlinico Gemelli, includendo una fermata presso la struttura. Un atto che risponde alle esigenze dei residenti della zona, garantendo loro la riduzione dei tempi per raggiungere la struttura sanitaria e quindi un più agevole accesso alle cure" conclude Petrolati.

I reperti erano stati rubati al Parco Archeologico dell'Appia Antica

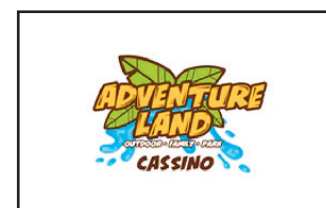
Carabinieri restituiscono reperti trafugati



Nel cuore di Roma, un importante recupero di reperti archeologici ha segnato un passo avanti nella tutela del patrimonio storico del parco di Appia Antica. I Carabinieri della Stazione di Roma San Sebastiano, insieme al Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale - Reparto Operativo Sezione Archeologia di Roma, hanno riconsegnato al Parco Archeologico dell'Appia Antica e alla Soprintendenza Speciale Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Roma

una serie di antichi manufatti, recuperati nel corso di un'operazione condotta nel novembre 2024. I reperti, risalenti all'epoca romana, comprendono frammenti di lapidi, elementi ceramici e fittili di straordinario valore storico, alcuni dei quali ascrivibili all'età imperiale. Tra i pezzi più significativi si annoverano un frammento di sarcofago raffigurante una zampa di fenice e un animale accasciato, un piedistallo in marmo con un piede calzato con sandalo, oltre a porzioni di

colonne, mosaici e un'urna funeraria. Dopo le necessarie verifiche, la Procura della Repubblica di Roma ha disposto il dissequestro dei reperti, ritenendo non più necessario mantenerli sotto sequestro. La loro restituzione consentirà una migliore conservazione e valorizzazione all'interno del Parco Archeologico dell'Appia Antica, permettendo al pubblico e agli studiosi di riscoprire una parte del ricco patrimonio dell'antica Roma.



Un milione di euro destinato a una persona esterna alla cerchia familiare

Sorelle morte in casa: giallo sul testamento

Il ritrovamento dei corpi senza vita di Angela e Amelia Gammieri, le due sorelle rispettivamente di 87 e 93 anni, ha dato origine a un'indagine per omicidio. Il 20 gennaio, l'amministratore del condominio ha avvertito le autorità, preoccupato per l'assenza prolungata delle due anziane. Gli agenti, intervenuti con i vigili del fuoco per forzare l'ingresso, hanno rinvenuto le donne prive di vestiti e in avanzato stato di decomposizione. Un testamento olografo del valore di circa un milione di euro, destinato a una persona esterna alla cerchia familiare, ha aggiunto elementi di sospetto. Gli inquirenti stanno analizzando ogni dettaglio per determinare le reali cause del decesso e possibili responsabilità. L'assenza prolungata di Angela e Amelia Gammieri aveva destato preoccupazione tra i vicini di casa. Nessuno le vedeva da prima di Natale e non rispondevano al telefono. Il

20 gennaio, l'amministratore del palazzo ha contattato le forze dell'ordine per segnalare l'anomalia. Gli agenti del commissariato Prati, giunti sul posto, hanno richiesto l'intervento dei vigili del fuoco per entrare nell'appartamento di via Dardanelli. Una volta all'interno, la scena si è rivelata inquietante: i corpi delle due sorelle giacevano nel soggiorno, senza vestiti, in evidente stato di decomposizione. La posizione dei corpi delle sorelle e l'assenza di segni di effrazione hanno reso necessario un approfondimento investigativo. Il caso ha assunto connotazioni ancora più misteriose quando è stato scoperto un testamento olografo, con il quale Angela e Amelia avrebbero destinato un patrimonio di circa un milione di euro a una persona estranea alla famiglia. Questo elemento ha spinto la Procura di Roma ad aprire un'indagine per omicidio, al fine di verificare se vi siano

state influenze indebite o situazioni di vulnerabilità sfruttate a danno delle due anziane. Gli investigatori stanno esaminando eventuali movimenti bancari, rapporti personali e documentazione legale per chiarire se il testamento sia autentico e se siano coinvolti terzi con interessi economici. Gli inquirenti stanno analizzando diverse ipotesi, tra cui la possibilità che Angela e Amelia siano state vittime di un raggiro o di un atto criminoso. Gli esami tossicologici, il cui esito è atteso nei prossimi mesi, potranno rivelare se nel corpo delle donne siano presenti sostanze sospette. La polizia sta inoltre verificando se vi siano stati accessi non autorizzati nell'abitazione e sta interrogando persone vicine alle due sorelle. La procura vuole escludere ogni ipotesi prima di concludere l'inchiesta, per determinare se si tratti di un tragico caso di solitudine o di un piano deliberato con fini economici.

Arrestato un senza dimora, cittadino di origine croata di 71 anni

Coppia aggredita in zona San Pietro

Un grave episodio di violenza si è verificato nelle strade di Roma, nei pressi della stazione ferroviaria di San Pietro. Una coppia è stata improvvisamente aggredita a con un martello da un uomo senza fissa dimora. La scena si è consumata in pochi attimi, lasciando le vittime ferite e costringendole a chiedere immediato soccorso. Gli agenti dell'Arma dei Carabinieri, allertati attraverso una chiamata al 112, sono intervenuti prontamente per fermare l'aggressore. Si tratta di un cittadino di origine croata di 71 anni, già noto alle forze dell'ordine. Dopo l'identificazione, le autorità hanno proceduto con la denuncia a piede libero. A seguito dell'attacco col martello, i due malcapitati sono stati immediatamente trasportati al pronto soccorso dell'ospedale Santo Spirito. L'uomo, ferito in modo



più serio, è stato ricoverato sotto osservazione, ma le sue condizioni non destano preoccupazione per la vita. La donna, invece, ha riportato lesioni meno gravi ed è stata medicata e dimessa con una prognosi di sette giorni. Il violento gesto ha suscitato forte apprensione tra i residenti della zona, che già in passato avevano segnalato episodi di degrado e insicurezza nei dintorni della stazione. Secondo una prima ricostruzione effettuata dalle forze dell'ordine, l'attacco sarebbe

nato da un diverbio per motivi futili. Dopo aver colpito la coppia, l'aggressore ha cercato di allontanarsi, ma è stato fermato dai Carabinieri in prossimità del suo rifugio di fortuna. Durante la perquisizione della tenda dove l'uomo viveva, è stato rinvenuto e sequestrato un coltello a serramanico, elemento che ha aggravato ulteriormente la posizione del 71enne. Gli investigatori stanno valutando se l'arma possa essere collegata ad altri episodi di violenza avvenuti nella zona.

Due individui si siano avvicinati al veicolo e abbiano aperto il fuoco

Spari contro auto, 35enne ferito



Aggressione a colpi d'arma da fuoco a Roma: un uomo di 35 anni è stato colpito da alcuni spari diretti verso la sua auto. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, l'uomo è giunto al

Policlinico Tor Vergata intorno alle 18:20, con una ferita da proiettile al fianco destro. Fortunatamente, non corre rischi di vita. È arrivato in ospedale a bordo della sua auto, con il finestrino lato

passaggero distrutto. Dalle prime dichiarazioni, pare che due individui si siano avvicinati al veicolo e abbiano aperto il fuoco. Le forze dell'ordine sono al lavoro per fare chiarezza sull'accaduto.

Nella Capitale è partita la campagna contro le aggressioni sui convogli

"La violenza non prende il treno"

Parte il percorso di sensibilizzazione contro gli atti di violenza rivolti ai lavoratori. Nel solo 2024 in Italia sono state denunciate 800 aggressioni ai danni del personale ferroviario. Una campagna per sensibilizzare i pendolari sull'emergenza delle aggressioni che subiscono i lavoratori del servizio ferroviario. Rappresentanti sindacali di Filt-Cgil, Fit-Cisl, UilTrasporti, Ugl Ferroviari, Fast Confasal e Orsa Trasporti stanno discutendo, in questo periodo, con i pendolari delle stazioni Tiburtina e Termini a Roma. La campagna, che si svolgerà fino al 4 febbraio, mira a denunciare le oltre "800 aggressioni" subite dai ferrovieri di tutta Italia nel 2024. Dal 28 gennaio, i sindacati stanno procedendo con ampio volantinaggio presso i due scali ferroviari della Capitale. La campagna "Stop aggressioni - la violenza non prende il treno" mira a chiarire agli utenti "le ragioni e le paure dei la-



voratori, sempre più spesso vittime di episodi di violenza" dicono, in una nota congiunta, le sigle sindacali. "I problemi sociali si risolvono attraverso la coesione" ha chiarito il responsabile del dipartimento attività ferroviarie e servizi, Fabio Bonavigo, Fit Cisl Lazio. "Stiamo parlando di persone che garantiscono un servizio pubblico e che si recano al lavoro temendo per la propria incolumità - ha detto Bonavigo - chiediamo il coinvolgimento di tutte le istituzioni e di tutte le parti in causa per contrastare un fenomeno inaccettabile. Nell'ambito dell'iniziativa nazionale, il personale del comparto indosserà, fino a martedì 4 febbraio, la spilla 'Stop aggressioni -

la violenza non prende il treno'. Questo auspicio deve diventare realtà attraverso l'impegno di tutti, nessuno escluso". "La nostra priorità è quella di alzare l'attenzione su un tema di dignità e sicurezza - spiega il responsabile della segreteria regionale Lazio Fast Confasal, Marco Manna - la sicurezza dei viaggiatori e dei ferrovieri è un'unica battaglia condivisa che abbraccia il diritto al lavoro e alla mobilità". La campagna vuole "consolidare un patto tra tutti i lavoratori, coloro che prendono il treno per raggiungere il proprio luogo di lavoro e i ferrovieri impegnati ogni giorno per garantire il diritto di tutti alla mobilità" termina il sindacalista.

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla capitale alla periferia

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

Il progetto didattico sul linguaggio dell'immagine applicato ad ambiente e scienza

La seconda edizione di 'Cine in Green'

L'esperienza culminerà con la realizzazione di un documentario a tematica ambientale, interamente prodotto dagli studenti del 'Liceo Vivona', che verrà presentato in futuri festival e rassegne cinematografiche. Come tiene ad affermare Laura Bruno, dirigente scolastica del 'Liceo Vivona' "Ringraziamo il Ministero dell'Istruzione e quello della Cultura per l'opportunità offerta attraverso questo bando, che permette di ampliare l'offerta formativa del nostro liceo e di avvicinare gli studenti a nuovi linguaggi e competenze trasversali, fondamentali per la loro crescita come cittadini consapevoli e protagonisti del cambiamento. Il cinema, in questo senso, diventa uno strumento fondamentale per comprendere il mondo e immaginare un futuro più sostenibile. Quest'anno, inoltre, abbiamo voluto



come partner anche il mondo scientifico dell'area di ricerca di Tor Vergata del CNR, per consentire ai nostri studenti di incontrare ricercatori e ricercatrici per approfondire i temi anche dal punto di vista del metodo scientifico. Anche in questa edizione - ha poi concluso la Bruno - rimane alta l'attenzione su come le professionalità del mondo dello spettacolo debbano confrontarsi con le nuove competenze green, dai consulenti ambientali per i set ai responsabili della gestione dei rifiuti nelle produzioni, dai progettisti di sale cinematografiche a basso impatto ambientale

ai coordinatori di festival sostenibili". Intanto lunedì 3 febbraio, presso il cinema Eurcine di Roma, si terrà il primo appuntamento del nuovo corso con la proiezione di 'Pallazina LAF', opera prima di Michele Riondino. Il film racconta la storia di una comunità operaia nella città di Taranto, mettendo in luce le problematiche ambientali e sociali legate all'acciaieria ex Ilva. Attraverso lo sguardo del protagonista, un operaio che lavora nella fabbrica e che si interroga sul proprio futuro e su quello della sua città, il film affronta temi come l'inquinamento industriale, la salute pubblica e i diritti dei lavoratori. Dopo la proiezione, seguirà un dibattito con Saverio Di Biagio, aiuto regista del film, e Corrado Carrubba, esperto di diritto ambientale ed ex commissario straordinario dell'ILVA.

Le biblioteche di Roma si svuotano e tra i lettori ci sono sempre meno studenti

Emorragia nelle biblioteche di Roma

Emorragia biblioteche di Roma: crollano i dati sui lettori nei vari municipi. Il rischio del punto del non ritorno, o di una 'crisi di vocazione' troppo imponente da essere arginata e 'rimodulata'. A Roma e dintorni si legge pochissimo. Almeno nelle biblioteche. Nelle biblioteche di Roma ci sono sempre meno lettori. I dati, municipio per municipio, spaventano tutti. Il trend di crescita, dopo il crollo dovuto al Covid, ha vissuto una lunga battuta d'arresto culminata nel 2024. Le biblioteche di Roma si svuotano e tra i lettori ci sono sempre meno studenti. Il dato emerge dal report "Biblioteche capitoline" pubblicato sul sito del Comune di Roma e relativo al 2024. Se nel 2018 il totale dei lettori era di 762.681, con il Covid tale indice è precipitato e, dopo alcuni anni di risalita tra il 2021 e il 2023, nell'anno appena

terminato si è vista un'altra discesa pazzesca. Il numero di partenza per parlare del calo di lettori nelle biblioteche di Roma è quello del totale dei lettori del 2018: 762.681, di cui il 32.3% studenti. Due anni dopo, con l'arrivo del Covid, questo valore ha subito un crollo, attestandosi sui 234.300 lettori (27.5% studenti). Dal 2021 poi una risalita che ha vissuto un picco due anni dopo, nel 2023, con 534.424 persone che andavano nelle biblioteche di Roma. Un andamento che ha iniziato a precipitare nell'anno appena concluso, con un totale di 498.685 lettori, di cui il 29% sono studenti (143.914). Anche il numero delle nuove iscrizioni è in crollo: se nel 2012 erano 34.756, nel 2024 il conteggio si è stoppato a 31.839. I dati su Roma si ottengono combinando i numeri dei 15 municipi in cui è divisa

la città che però fotografano situazioni diverse tra loro. Emerge in particolare il focus sul municipio V, che con i 68.428 frequentatori di biblioteche rappresenta il 13.8% del totale su Roma. A seguire, il VII (61.676 lettori, il 12.4% del valore totale della città) e il Municipio II con 59.486 pari al 12%. In basso alla classifica vi si trova il municipio XV, con 6274 lettori che compongono appena l'1.3% del totale su Roma, e il VI (7460, pari all'1.5%). Tali dati tuttavia vanno letti in relazione al numero di biblioteche comunali che si trovano in ogni territorio. Ad esempio, nel municipio V se ne contano quattro, così come nel VII, mentre il VI ne ha appena due, così come il XV. La percentuale maggiore di studenti tra i lettori è proprio il municipio XV: il 40%, seguito dal IX e dal XIII (35.9).

Il celebre artista in scena per raccontare "le conseguenze di 40 anni nei panni degli altri"

Dario Ballantini al Teatro Brancaccio

Dario Ballantini continua le celebrazioni per il suo quarantesimo anno di carriera e, dopo il grande successo ottenuto al Teatro Manzoni di Milano, sbarca a Roma dove sale per la prima volta sul palco del prestigioso Teatro Brancaccio. Martedì 4 febbraio infatti, il poliedrico attore e trasformista porta in scena "Lo Spettacolo di Ballantini-conseguenze di 40 anni nei panni degli altri", lavoro teatrale che ripercorre la genesi di alcune delle sue maschere più celebri. Dieci interpretazioni legate al mondo della musica, dieci performances che si succedono sul palco intervallate da racconti curiosi e inediti. Ballantini si maschera direttamente in scena in un grande camerino aperto e velocemente sparisce sotto il trucco per far apparire in tutta la loro verosimiglianza artisti come Lucio Dalla, Gino Paoli, Ray Charles, Vasco Rossi, Paolo Conte, Zucchero... Per ogni personaggio l'ar-



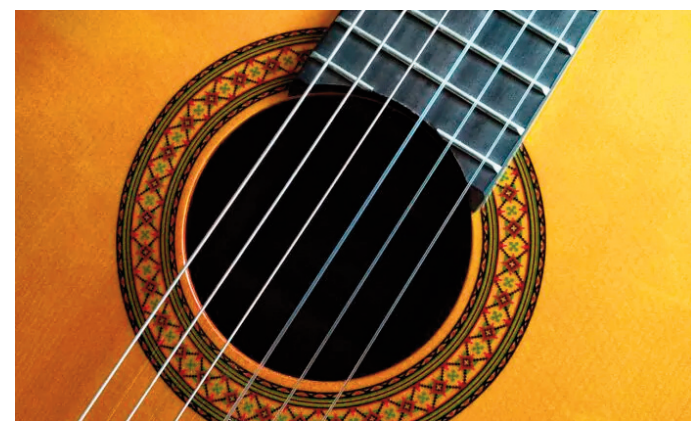
tista toscano svela divertenti incontri faccia a faccia tra imitatore e imitato e i piccoli segreti delle conseguenze tragicomiche di una carriera spesso vissuta nei panni degli altri. Sul palco scorrono i filmati dei più celebri servizi realizzati da Dario in oltre 30 anni di militanza nel tg satirico di Antonio Ricci 'Striscia la Notizia'.

Ballantini da quindi vita ad una prova attoriale di straordinaria versatilità, dove a cambiare non sono solo i connotati ma le sfumature di ogni personaggio, in una performance capace di esplorare le infinite sfaccettature del trasformismo. Ad accompagnare l'artista in scena, la straordinaria fisarmonica di Marcello Fiorini.

L'artista racconta le trasformazioni vissute dall'Iran dopo la rivoluzione islamica del 1978-79

A Roma l'artista iraniano Mohsen Namjoo

La capitale italiana sarà l'unica tappa nazionale del tour internazionale di Mohsen Namjoo, artista iraniano di fama mondiale. Dopo aver attraversato le più importanti città europee e statunitensi, tra cui Edimburgo, Londra, Amsterdam, San Francisco e Los Angeles, il musicista farà tappa a Roma il 3 febbraio. L'evento, ospitato dall'Accademia Filarmonica Romana, si svolgerà alla Sala Casella, in via Flaminia 118, con due spettacoli programmati alle 19:00 e alle 21:30. Al centro della serata, il progetto Minoor, una performance che fonde musica, arte visiva e narrazione per raccontare storia e memorie legate all'Iran. Considerato dalla critica internazionale come il Bob Dylan iraniano, Namjoo è nato in una piccola città del nord-est dell'Iran e ha trascorso la sua giovinezza a Mashhad. Fin da giovane si è dedicato allo studio della musica clas-



sica persiana, proseguendo poi il suo percorso accademico presso la Tehran University of Art. Tuttavia, il suo interesse per la musica occidentale lo ha portato ad avvicinarsi ad artisti come Jim Morrison ed Eric Clapton, creando un linguaggio musicale unico che unisce tradizione persiana, blues e rock, in un continuo dialogo tra sonorità antiche e moderne. Nel 2008, le sue composizioni, spesso critiche nei confronti del regime islamico, lo hanno costretto all'esilio. Accusato di oltraggio al Corano e con-

dannato a cinque anni di prigione, Namjoo non ha mai più fatto ritorno nel suo Paese e da allora vive tra gli Stati Uniti e l'Europa. Nel progetto Minoor, accompagnato dal suono evocativo del sitar, Namjoo racconta le trasformazioni vissute dall'Iran dopo la rivoluzione islamica del 1978-79. Attraverso un intreccio di note, immagini e parole, la sua esibizione diventa un viaggio carico di emozioni, in cui ricordi personali si mescolano a una più ampia riflessione sulla storia e sulla condizione umana.



La rivisitazione di 'Occhi di Gatto', è la nuova sigla del FantaSanremo 2025

Cristina D'Avena: "Sono davvero felice!"

Quando siamo ormai entrati nel pieno countdown all'inizio del Festival di Sanremo, ecco una 'notizia bomba', sganciata poche ore fa dal Team del FantaSanremo: sarà la sempre amata Cristina D'Avena a cantare la sigla dell'edizione 2025 del fantasy game. Come spiegano infatti gli ideatori del fortunato gioco, per inaugurare il nuovo ciclo del popolare gioco volevano "un sigla iconica e, parlando di sigle televisive, il pensiero non poteva che andare verso una vera e propria queen del panorama musicale italiano, amata da grandi e piccini, che con la sua voce ha percorso l'infanzia di intere generazioni plasmando un immaginario fatto di favole, cartoni e sogni". E 'guarda caso', nello sterminato repertorio di sigle di cartoni animati portate a successo dalla cantante, la scelta è ricaduta su una fra le più

amate dai suoi fan, 'Occhi di gatto' (indubbiamente il brano maggiormente cantato da tutti), ribattezzata per l'occasione 'Occhi di FantaSanremo'. "Cantare la sigla del FantaSanremo 2025 è stato davvero divertente! Ringrazio i ragazzi del format che con tantissimo entusiasmo ed emozione mi hanno proposto di interpretarla. Già lo conoscevo poiché negli anni passati mi sono divertita tantissimo a creare squadre, controllare i punteggi e seguire tutti i bonus. Quest'anno, quindi, per me sarà ancora più speciale! Abbiamo scelto la sigla di Occhi di gatto, che tutti conoscono, e ora spero che questa nuova versione possa accompagnare il pubblico di tutte le età, rendendo il FantaSanremo ancora più coinvolgente. Un ringraziamento speciale va al Maestro Enrico Melozzi,

che ha realizzato la base musicale con grande gioia e professionalità. Sono davvero felice del risultato. Buon Sanremo a tutti!" Ma le sorprese non finiscono qui perché la versione fantasanremese di questo grande classico è stata prodotta e riarrangiata in un mood decisamente più contemporaneo e travolgente da un altro personaggio ormai entrato di diritto nell'immaginario collettivo quando si parla del Festival di Sanremo: il M° Enrico Melozzi, uno dei direttori d'orchestra più eclettici del Festival e 'amico di vecchia data' del FantaSanremo, a tal punto da essere presente in pianta stabile nel Regolamento del gioco insieme al M° Beppe Vessicchio. Infatti, come ben sapranno i fantallenatori, l'artista che si esibisce con l'orchestra diretta dal M° Melozzi ottiene un bonus di 5 punti.

"Canto la libertà, tanto basilare come concetto quanto abusata come parola"

Niccolò Fabi, esce il nuovo lavoro

"Libertà è anche un modo di guardare le cose, che determina il senso e la dignità di quello che facciamo e dove indirizziamo le nostre scelte. Libertà negli occhi per l'appunto. Parafrasando quello che i motociclisti pensano prima di entrare in curva 'la vita va dove va il tuo sguardo'". È 'Libertà negli occhi', il titolo del prossimo album di inediti di Niccolò Fabi, in uscita per BMG nel 2025. Proprio oggi, con delle immagini suggestive il cantautore romano ha comunicato di aver concluso la registrazione e produzione del suo prossimo disco di inediti, realizzato in un chalet sul Lago dei Caprioli (Trentino) insieme ad Emma Nolde, Roberto Angelini, Alberto Bianco, Cesare Augusto Giorgini, Filippo Cornaglia e Riccardo Parravicini. Come aggiunge ancora il cantautore romano, "Libertà. Tanto basilare



come concetto quanto abusata a volte come parola. Dal 13 al 23 gennaio abbiamo registrato un disco tra le montagne della Val di Sole nello Chalet davanti al lago dei caprioli con Emma Nolde, Roberto Angelini, Alberto Bianco, Cesare Augusto Giorgini, Filippo Cornaglia e Riccardo Parravicini. Un esercizio di libertà lontano da qualsiasi aspettativa. Come potrà risuonare tutto questo nella vita di chi lo ascolterà davvero mi è imprevedibile. Di certo per noi che l'abbiamo registrato

è stato qualcosa di unico e irripetibile. Dieci giorni in Val di Sole, immersi nella quiete invernale della montagna, lontano dalla frenesia quotidiana. Una vera e propria residenza artistica in cui la musica ha preso forma tra incontri, sperimentazioni e vibrazioni inedite". Dopo il grande evento live al Circo Massimo dello scorso luglio, dove insieme agli amici Max Gazzè e Daniele Silvestri, Niccolò Fabi si è esibito davanti a più di 50.000 persone, e l'esperienza più intima con il progetto 'Discoverland', nei club più piccoli, insieme a Roberto Angelini e Pier Cortese, in cui per la prima volta ha calcato il palco unicamente in veste di musicista, nel 2025 Niccolò Fabi torna con un album di inediti che rappresenta una nuova tappa della sua evoluzione musicale e umana.

Che si tratti di un thriller mozzafiato, di una commedia romantica o di un'intensa produzione documentaristica, Netflix ha qualcosa da offrire per tutti i gusti

Uscite Netflix di febbraio 2025: film, serie e documentari imperdibili

Febbraio è il mese ideale per trascorrere serate invernali al caldo, immersi nei contenuti in esclusiva di Netflix. Questo mese, la piattaforma offre una selezione ricca e variegata, con nuove serie, film emozionanti e documentari coinvolgenti. Che si tratti di un thriller mozzafiato, di una commedia romantica o di un'intensa produzione documentaristica, Netflix ha qualcosa da offrire per tutti i gusti. Ecco una panoramica delle uscite più attese del mese, pronte a trasformare le tue serate in un'esperienza unica. Disponibile su Netflix dal 17 febbraio 2025, il documentario "American Murder: Gabby Petito" esplora la tragica morte della giovane influencer americana, avvenuta nel 2021. La serie, suddivisa in più episodi, esamina i dettagli del caso che ha scosso l'opinione pubblica, offrendo uno sguardo profondo sulle dinamiche familiari e sui difetti di una relazione

apparentemente perfetta. Con testimonianze inedite e una narrazione accurata, questo documentario si pone come una riflessione sul lato oscuro della fama sui social e sulle drammatiche conseguenze che ne derivano. Dal 19 febbraio 2025, Netflix accoglie una nuova serie italiana, "Storia della mia famiglia", che racconta la vicenda di Fausto, un padre che affronta il suo ultimo giorno di vita circondato dall'affetto e dalle tensioni familiari. La serie mescola elementi drammatici e comici, portando lo spettatore ad esplorare la complessità delle relazioni familiari e le sfide che ogni membro affronta. Il tono equilibrato tra risate e riflessioni rende questa produzione una scelta ideale per chi cerca una narrazione emotiva e coinvolgente. Dal 10 febbraio 2025, Netflix presenta il documentario "Mogadiscio 1993: La caduta del Falco Nero", che ripercorre uno degli scon-

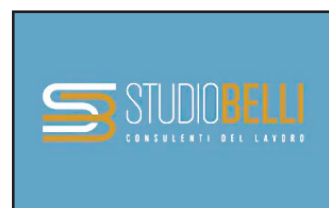
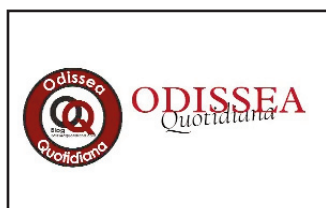
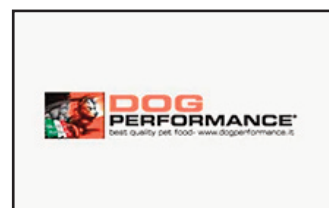
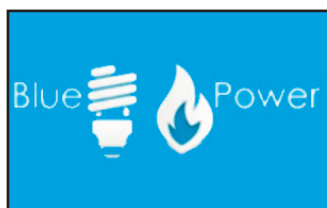
tri più drammatici della storia militare moderna. La serie offre una testimonianza cruda e dettagliata della battaglia di Mogadiscio, evento che ha segnato profondamente le forze armate statunitensi e la missione di pace in Somalia. Attraverso testimonianze dirette e filmati inediti, il documentario svela gli orrori e gli atti di eroismo di una guerra che ha avuto un impatto duraturo sul panorama geopolitico mondiale. "Omicidi ad Åre", disponibile dal 6 febbraio 2025, è un thriller svedese che catapulta il pubblico nel cuore delle fredde terre nordiche. La serie segue un detective sospeso che, dopo una misteriosa scomparsa, viene richiamato in servizio per risolvere un caso avvolto nel mistero. Tra paesaggi innevati e atmosfere inquietanti, il racconto scandinavo promette di tenere gli spettatori incollati allo schermo con una trama ricca di colpi di scena e suspense crescente. Il 13



febbraio 2025, arriva su Netflix "La Dolce Villa", una commedia romantica che ci trasporta in una meravigliosa villa italiana. Con protagonisti Scott Foley e Maia Reficco, la storia intreccia romanticismo, umorismo e relazioni familiari. Ambientato tra le colline toscane, il film è perfetto per chi ama le storie leggere e affascinanti, con un tocco di cultura italiana. Un'opera che promette di essere un mix di emozioni, risate e paesaggi mozzafiato. Il 14 febbraio 2025 segna il ritorno di "Love Is Blind"

con la sua ottava stagione. In questa nuova serie di episodi, un gruppo di single del Minnesota intraprende un viaggio alla ricerca dell'amore, cercando di superare il pregiudizio basato sull'apparenza. La serie, che mescola romanticismo e reality, esplora le dinamiche relazionali in un format innovativo, dove i partecipanti si innamorano senza mai vedersi. Un mix di emozioni e sorprese, perfetto per gli appassionati di storie d'amore autentiche e inaspettate. Disponibile

dal 14 febbraio 2025 su Netflix, "Like a Movie" è una serie coreana che unisce il fascino del cinema al romanticismo. Con protagonisti Choi Woo-shik e Park Bo-young, la trama esplora il legame tra una giovane coppia che, immersa nel mondo del cinema, affronta le sfide del cuore e della carriera. Questo drama agrodolce, ricco di passione e intensità, è una scelta ideale per chi cerca una storia romantica che si mescola con il sogno del grande schermo.



Il centro storico e le zone più frequentate dai tifosi sono sotto stretta sorveglianza

Roma-Eintracht, allerta sicurezza

La tensione resta alta a Roma in vista della sfida di Europa League tra Roma ed Eintracht Francoforte, con le forze dell'ordine impegnate in un imponente dispositivo di sicurezza. Il centro storico e le zone più frequentate dai tifosi sono sotto stretta sorveglianza, con un focus particolare su pub e locali dove potrebbero verificarsi tensioni tra supporter delle due squadre. Per garantire il controllo della situazione, è stato attivato un piano di sicurezza che prevede turni di sorveglianza continuativa con pattuglie fisse operative 24 ore su 24. Le volanti della polizia e le autoradio stanno monitorando gli spostamenti degli ultras romani e dei sostenitori tedeschi, che hanno iniziato ad arrivare nella Capitale fin dalle prime ore di mercoledì. La presenza delle forze dell'or-



dine è particolarmente visibile nelle zone a rischio, tra cui Campo de' Fiori, dove già nella notte alcuni tifosi della Roma sono stati fermati e identificati nei pressi dei locali frequentati dai supporter avversari. L'obiettivo principale è evitare qualsiasi tipo di contatto tra le due tifoserie, considerando anche il passato degli ultras dell'Eintracht, noti per episodi di disordine in precedenti trasferte in Italia. Transenne mobili sono state predisposte per controllare l'accesso alle piazze più sensibili, mentre un'attenzione

particolare è riservata anche alle principali stazioni ferroviarie, agli aeroporti e ai luoghi turistici più affollati. Sul piano sportivo, la Roma punta a conquistare i play-off di Europa League. Dopo la sconfitta con l'AZ Alkmaar, la squadra di Ranieri si prepara ad affrontare l'Eintracht Francoforte in un match cruciale per il proseguimento della competizione. Fischio d'inizio alle ore 21 allo Stadio Olimpico. La squadra giallorossa occupa attualmente il 21° posto con 9 punti, mentre i tedeschi sono secondi con 16.

Il presidente dell'Inter: "Frattesi non è sul mercato. Zalewski? Stiamo cercando un giovane"

Roma, le dichiarazioni di Marotta



Beppe Marotta, in occasione della sfida di Champions di ieri sera, ha parlato di mercato e degli intrecci con la Roma. Su Zalewski...

"Stiamo cercando un profilo giovane che possa inserirsi senza autorità e autorevolezza in una rosa che è già molto valida e che ci lascia tranquilli. Non lasciamo comunque

nulla di intentato". Su Frattesi... "Frattesi non è un giocatore in vendita. C'è stato questo rumors da parte della Roma che non si è concretizzato".

Le scelte per l'ultima sfida della fase campionato dell'Europa League

Roma - Eintracht: le formazioni



Giallorossi con il 3-4-2-1. Difesa con Mancini, Hummels e N'Dicka. In mezzo al campo Koné con Paredes, supportato da Saelemaekers e Angeliño sulle fasce. In avanti c'è Dovbyk, con

Dybala e Pellegrini sulla trequarti. Tra i pali c'è Svlar. ROMA (3-4-2-1): Svlar; Mancini, Hummels, N'Dicka; Saelemaekers, Koné, Paredes, Angeliño; Dybala, Pellegrini; Dov-

byk. All. Ranieri. EINTRACHT FRANCOFORTE (3-4-2-1): Trapp; Collins, Koch, Theate; Kristensen, Shkiri, Larsson, Brown; Gotze, Knauff; Ekitike. All. Toppmöller.

Le scelte di Carvalhal e Baroni, con quest'ultimo che farà turnover

Sporting Braga - Lazio: le formazioni



Biancocelesti con il 4-2-3-1. Difesa con Gigot e Romagnoli al centro, supportati da Marusic e Pellegrini sulle fasce. In mezzo al campo Gila, in inedita posizione, e Dele-Bashiru. In avanti Castel-

lanos, con Tchaouna, Pedro e Noslin sulla trequarti. Tra i pali c'è Mandas. BRAGA (4-2-3-1): Hornicek; Gomez, Niakaté, Oliveira, Arrey-Mbi; Gorby, Moutinho; Fernandes,

Horta, Martinez; El Ouazani. All. Carvalhal. LAZIO (4-2-3-1): Mandas; Marusic, Gigot, Romagnoli, Pellegrini; Gila, Dele-Bashiru; Tchaouna, Pedro, Noslin; Castellanos. All. Baroni.



Il tecnico della compagine giallorossa: "Non è stata una gara facile"

Roma Femminile, le parole di Spugna

Un pareggio felice per la Roma, che supera il turno contro il Napoli e vola in semifinale di Coppa Italia. Al termine della sfida, il tecnico dei giallorossi Alessandro Spugna, ha parlato della prestazione della sua squadra. Di seguito le sue parole, riportate dai canali del club: Le semifinali erano l'obiettivo e l'obiettivo è stato raggiunto, anche se con un po' di fatica.

"Più che fatica, con qualche disattenzione. Alla fine la partita l'abbiamo condotta, è un periodo in cui magari facciamo meno gol rispetto alle occasioni create e alle prime disattenzioni magari poi lo prendiamo. Vedendo come sono andate le altre partite dei quarti di finale, non ci sono state partite facili. E anche questa non è stata facile, lo sapevamo che avremmo dovuto lottare e giocarla. Sono contento di alcune pre-



stazioni di determinate calciatrici, abbiamo visto Aigbogun per 90 minuti, è una cosa importante, abbiamo visto Pante, Pilgrim, stiamo recuperando tutte le forze, siamo in semifinale, adesso giocheremo il passaggio alla finale, che è un obiettivo".

Un dato positivo è non essere andate supplementari.

"Più che rischioso sarebbe stato un problema, avremmo avuto solo un cambio a disposizioni. Giocatrici come Pilgrim e Pante non avendo un minutaggio lungo, poteva

essere un problema. Ma siamo riuscite a riprenderla lo stesso, bene così. Fa capire il carattere di questa squadra, nei quattro o cinque minuti di recupero hanno messo tutto per segnare quel gol e così è stato". Ora bisogna concentrarsi sul campionato, prossimo impegno la Sampdoria. "Sì, adesso abbiamo non tantissime ore per recuperare, ma cercheremo di farlo nel migliore dei modi. Oggi abbiamo risparmiato qualche calciatrice, sicuramente saremo fresche per fare un'ottima partita".

Vittoria al fotofinish per 83-80. Decisiva la tripla a 2 secondi dalla fine di Ambrosetti

Kuhl: "Abbiamo lottato fino alla fine"



Un pareggio felice per la Roma, che supera il turno contro il Napoli e vola in semifinale di Coppa Italia. Al termine della sfida, la calciatrice giallorossa, Kathrine Moller Kuhl, ha parlato della prestazione della sua squadra. Di seguito le sue parole, riportate dai canali del club: Obiettivo raggiunto, siamo in semifinale di

Coppa Italia.

"Sì, siamo felici. Siamo rimaste in partita, abbiamo continuato a lottare fino all'ultimo ed è sempre questo quello che conta in una partita di calcio".

Quella di oggi è stata la tua prima partita dall'inizio, come ti sei sentita? "Molto bene. Devo dire che sono stata accolta calorosamente dalle ra-

gazze e quindi è stato tutto più facile. Qui tra calciatrici e staff c'è veramente un grande gruppo".

Ora testa al campionato, la prossima gara è con la Sampdoria

"Sarà una partita importante, così come quella di oggi. Dobbiamo lavorare bene per farci trovare pronte, senza mollare".

Il Montespaccato affronterà i sardi dell'Ossese. Andata il 12 febbraio in casa

Coppa Italia Eccellenza: il sorteggio



Da parte i festeggiamenti per la vittoria della Coppa Italia Eccellenza del Lazio contro il Valmontone, la prima della sua storia, il Mon-

tespaccato affronterà i sardi dell'Ossese. Andata il 12 febbraio in casa, ritorno in Sardegna, ad Ossi, il 19 febbraio. Si apre, dunque,

il cammino dei laziali verso la conquista della fase nazionale della competizione, con in palio un posto nella prossima Serie D.

Dopo 12 anni torna lo storico allenatore che ha contribuito al successo della Coppa Korac del 1992

Virtus Roma: Calvani nuovo Head Coach

Si chiude un'era alla Virtus Roma, ma un nuovo capitolo si apre con l'arrivo di Marco Calvani. Dopo la separazione da Alessandro Tonolli, figura cardine del progetto di rinascita del club, la società capitolina ha scelto di affidare la guida tecnica a un allenatore di grande esperienza e dal curriculum prestigioso. Tonolli, sin dalla rifondazione della Virtus, ha rappresentato un punto di riferimento, incarnando i valori della squadra e guidandola fino alla promozione in Serie B Nazionale. La sua uscita di scena, arrivata in un momento positivo della stagione, ha lasciato un segno profondo, segnando la fine di un percorso che aveva portato la squadra a superare le proprie aspettative. Ora, però, è tempo di guardare avanti. Il timone passa a Marco Calvani, romano di nascita e allenatore dal pedigree importante. La sua carriera, iniziata nelle giovanili del Cus Roma, della



Stella Azzurra e della stessa Virtus Roma, lo ha portato a ricoprire il ruolo di assistente sulla panchina capitolina per oltre un decennio, dal 1990 al 2001, periodo in cui ha contribuito alla conquista della Supercoppa Italiana e della Coppa Korac. Già capo allenatore della Virtus per 21 partite tra il 1998 e il 2000, Calvani ha poi intrapreso un percorso di crescita che lo ha portato a lasciare un segno profondo in diverse piazze italiane. Montecatini, Pesaro, Scafati, Napoli, Sassari, Reggio Calabria, Bergamo e Orzinuovi sono solo alcune delle tappe che hanno arricchito la sua carriera. Tra i successi più rilevanti spiccano la promozione con

Montecatini, la vittoria della Coppa Italia di Serie B1 con Pesaro e il trionfo nella Supercoppa e Coppa Italia di Serie B con Orzinuovi. Ma è soprattutto con la Virtus Roma che Calvani ha scritto una delle pagine più esaltanti del suo percorso: il ritorno in panchina nel 2011 e la straordinaria cavalcata fino alla finale scudetto del 2013 restano momenti indelebili nella storia del club e nel cuore dei tifosi. Oggi, il cerchio si chiude e si riapre. Calvani torna nella Capitale per dare nuova linfa a un progetto che vuole continuare a crescere. La Virtus riparte da lui, con l'obiettivo di costruire un futuro ambizioso sulle fondamenta di un passato glorioso. Il primo passo di questo nuovo viaggio è già segnato: la sfida con la LDR Power Basket Salerno del 29 gennaio sarà il suo debutto sulla panchina virtussina. L'era Tonolli si è conclusa, ma quella di Calvani è appena cominciata.

